



**ISTITUTO COMPRENSIVO TORGIANO - BETTONA**  
**Via Pasquale Tiradossi, 13 – 06089 TORGIANO (Pg)**  
**C. M. PGIC84900Q - C.F. 94152360544**

E-mail: [pgic84900q@istruzione.it](mailto:pgic84900q@istruzione.it) – [pgic84900q@pec.istruzione.it](mailto:pgic84900q@pec.istruzione.it)

**INTEGRAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI AI CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDO O.M. N.11 DEL 16  
MAGGIO 2020 PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

- Vista la O.M. n.11 del 16 maggio 2020 concernente la “valutazione finale degli alunni per l’anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti” che prevede l’eventuale integrazione, ove necessario, dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell’offerta formativa;
- Ritenuto non necessario modificare i criteri di valutazione già definiti nel POFT 2019/22 in quanto tali, quanto piuttosto definire di quali evidenze tenere conto ai fini della valutazione tra tutti gli elaborati raccolti e le prestazioni osservate durante il periodo in cui le attività didattiche sono proseguite a distanza;
- Tenuto conto delle difficoltà strumentali affrontate da parte degli alunni di tutte le età e delle loro famiglie nell’uso dei mezzi di comunicazione e/o di connessione nel periodo in cui le attività didattiche sono state condotte a distanza;
- Tenuto conto dell’incidenza che il contesto familiare, socio-culturale ed economico ha esercitato nella possibilità degli alunni di fruire delle attività didattiche condotte a distanza;

**DELIBERA**

Quanto segue in merito ai criteri generali per la selezione degli elementi utili alla definizione della valutazione finale per l’anno scolastico in corso, tra quanto riscontrato in presenza e quanto raccolto, osservato, constatato tramite le attività didattiche proposte a distanza.

I criteri, pur basandosi sugli stessi principi generali, sono necessariamente declinati con sfumature diverse per i diversi gradi di scuola.

**SCUOLA DELL’INFANZIA**

- In ragione delle caratteristiche proprie della fascia di età 3-6 anni e delle conseguenti scelte pedagogico-didattiche operate nell’offrire alle famiglie possibili attività da condurre a casa con i propri bambini prevalentemente tramite la condivisione asincrona di materiali assortiti, la valutazione si baserà per tutti gli alunni fondamentalmente su quanto è stato possibile osservare nel periodo scolastico trascorso in presenza fino al 4 marzo 2020;

- Per quanto riguarda il periodo di sospensione delle attività in presenza, dato che per quanto riguarda la fascia d'età degli alunni in esame la famiglia resta il tramite indispensabile tra il bambino e lo strumento che permette la sua partecipazione sia alle attività proposte in asincrono, sia a quelle in sincrono, consentendogli di esprimersi ed interagire, laddove sia stato possibile osservarlo, nel valutare le possibili prestazioni degli alunni si terrà conto del "GRADO DI COINVOLGIMENTO NELLE OCCASIONI DI INCONTRO IN PRESENZA".
- Resta inteso che tale grado di coinvolgimento verrà rilevato solo ed esclusivamente qualora esso possa integrare gli altri elementi oggetto di valutazione con riscontri positivi o comunque migliorativi;
- Non si terrà conto della mancata partecipazione o di una partecipazione che dovesse essere stata discontinua o non significativa.

### SCUOLA PRIMARIA

- Per quanto attiene al segmento corrispondente alla Scuola Primaria, l'eterogeneità delle attività organizzate a distanza e la oggettiva diversa possibilità di fruire appieno di tali attività da parte di tutti gli alunni, soprattutto quelli più piccoli, pone una seria ipotesi sulla possibilità di esprimere in questo anno scolastico in modo coerente una valutazione numerica in decimi per ciascun ambito disciplinare.
- Il solo voto numerico per ciascun ambito disciplinare appare quindi quest'anno più che mai inadeguato ad esprimere la complessità della valutazione alla luce del fatto che una parte consistente del percorso si è svolta in un contesto così nuovo e inaspettato;
- Per tali ragioni, anche alla luce del fatto che dal prossimo anno scolastico il voto in decimi non sarà più presente come strumento valutativo per il grado di Scuola Primaria, il Collegio stabilisce di depotenziare tale strumento attribuendo a tutti gli alunni la valutazione massima per ogni ambito disciplinare, quale simbolico riconoscimento dell'impegno messo da tutti gli alunni e da tutte le famiglie nell'affrontare le inedite prove di questo anno eccezionale;
- La valutazione più pregnante sarà rilasciata attraverso un giudizio analitico articolato, che descriverà oltre al percorso generale e al comportamento anche i livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno nelle diverse macroaree disciplinari. Gli elementi essenziali di tale giudizio terranno conto:
  - delle evidenze raccolte durante tutto il periodo scolastico in presenza fino al 4 marzo;
  - degli elementi eventualmente raccolti e delle prestazioni osservate nel periodo in cui le attività didattiche sono state svolte a distanza, solo ed esclusivamente qualora tali elementi possano integrare gli altri elementi oggetto di valutazione con riscontri positivi o comunque migliorativi rispetto ai livelli di ogni alunno;
  - dell'impegno e della partecipazione rispetto a quanto proposto 'a distanza', qualora sia possibile valorizzare lo sforzo dimostrato dall'alunno e dalle famiglie in ogni "singolo e personale" approccio alle nuove metodologie. Situazioni in cui non sia stato possibile riscontrare particolare impegno e assiduità nelle consegne durante il periodo di sospensione delle lezioni non saranno rilevanti ai fini della determinazione del giudizio;
  - dell'aspetto psicologico, evolutivo e relazionale dell'alunno, alla luce di quanto affrontato in questo periodo inedito.

- Alla luce di quanto è emerso dall'osservazione globale del processo di apprendimento, laddove ce ne fosse l'esigenza, si offriranno spunti per un percorso di integrazione e recupero, che attraverso strategie e metodologie efficaci, consentano all'alunno di compiere, alla ripresa della scuola, un percorso di apprendimento proficuo migliorando gli aspetti più problematici.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Anche il segmento di Scuola Secondaria di I grado non ritiene necessario rimettere mano alla definizione dei criteri generali di valutazione contenuti nel POFT 2019/22. Ritiene però importante concordare i criteri per l'individuazione degli elementi raccolti nel periodo di attività a distanza, al fine di pervenire a una valutazione finale (che sarà comunque espressa in decimi) che non penalizzi nessuno per quanto prodotto in termini di apprendimento e comportamento in modalità che hanno messo a dura prova tanto i docenti che gli alunni e le loro famiglie.

**CRITERI PER LA SELEZIONE DEGLI ELABORATI/PRESTAZIONI DA VALUTARE (PER IL PROFITTO DISCIPLINARE):**

- preferire gli elaborati/le prestazioni che forniscono prova di esiti e atteggiamenti positivi;
- privilegiare compiti orientati a dimostrare acquisizione di competenze, piuttosto che di sole conoscenze;
- prediligere prove verosimilmente coerenti con le possibili prestazioni dell'alunno/a;
- in generale non tenere conto di elaborati/prestazioni che sono risultati negativi/insufficienti o comunque peggiorativi rispetto ai preesistenti livelli dell'alunno/a.

**CRITERI PER LA SELEZIONE DI ELEMENTI UTILI ALLA DEFINIZIONE DEL COMPORTAMENTO:**

- Nel valutare il comportamento saranno presi in esame gli atteggiamenti positivi riscontrati in qualsiasi modo durante il periodo di attività svolto a distanza che confermano o migliorano il giudizio del primo quadrimestre;
- In assenza di elementi positivi/migliorativi, ci si baserà soltanto su quanto è stato possibile osservare nel periodo scolastico trascorso in presenza (primo quadrimestre e inizio secondo quadrimestre fino al 4 marzo).

Collegio dei Docenti, sessione in modalità videoconferenza del 05/06/2020